

Orientamento e Counseling post maturità

Giovanna, ci racconti come è nata questa attività?

La proposta non presente nella nostra progettazione prima della pandemia. L'abbiamo inserita nella riprogettazione a seguito dei vari colloqui di ascolto svolti durante il lockdown nella Caritas diocesana. Da questi colloqui è emersa una scarsa conoscenza di opportunità formative, professionali e di sostegno allo studio attive sul territorio e l'inesistenza di un servizio che supporti i giovani.



Raccontaci in cosa consiste questo progetto

“L'orientamento/counseling post maturità” proposto dal Progetto Policoro (promosso dall'Ufficio dei Problemi Sociali e del Lavoro, Caritas diocesana e Pastorale Giovanile) della Diocesi di Andria è nato con l'intento di sostenere i giovani nella scelta del percorso post maturità.

Il colloquio orientativo, mira innanzitutto a raccogliere informazioni sulla storia formativa e professionale dell'utente, sulle sue aspettative e potenzialità occupazionali (esperienze lavorative e formative, competenze di base e professionali possedute, strategie utilizzate per la ricerca di un impiego, preferenze - vincoli - disponibilità per il lavoro, obiettivi formativi e/o professionali); a redigere il bilancio delle competenze, cioè un'analisi delle risorse personali e professionali al fine di poter valutare la spendibilità occupazionale della persona; offrire un sostegno nella ricerca di un'occupazione tra le offerte disponibili, oppure, di un percorso formativo tra quelli esistenti nel territorio, oppure, di un'esperienza pre-lavorativa (tirocini, lavori socialmente utili, piani di inserimento professionale, ecc.).

Il giovane è affiancato da un orientatore che lo accompagna nell'individuazione e attuazione del percorso formativo e/o lavorativo.

Finora hanno fatto accesso al servizio ragazzi per lo più intenzionati a proseguire gli studi e che hanno richiesto un supporto nella scelta del percorso universitario.

L'ideazione e la messa in atto di questo servizio nasce dall'esigenza e dalla comprensione che non è così semplice scegliere il proprio percorso. Scegliere consapevolmente, vuol dire avere piena coscienza di sé, di quali sono i propri desideri e le proprie inclinazioni, le proprie conoscenze già apprese e le capacità e competenze possedute; avere sufficiente conoscenza delle attuali condizioni del mercato del lavoro, con le sue dinamiche interne e le possibili tendenze future dei prossimi anni per avere un quadro chiaro dell'offerta formativa e lavorativa

Che risultati avete raggiunto?

Il riscontro da parte dei giovani è stato positivo, questo tipo di servizio era inesistente prima sul nostro territorio e siamo stati felici di poter dare il nostro contributo.

Giovanna Ferro
Diocesi di Andria – Canosa – Minervino